

Opportunità per enti no profit

Progetti di promozione educativa e culturale promossi da soggetti pubblici e privati – l.r.9/93

Finalità

Regione Lombardia, nell'intento di sostenere iniziative di promozione educativa e culturale che mirano a favorire il pieno sviluppo della personalità dei cittadini e il progresso civile e culturale della comunità lombarda, invita a presentare progetti di promozione educativa e culturale per l'anno 2016 ai fini del loro cofinanziamento.

Obiettivi

- Potenziare i progetti integrati di promozione culturale e di valorizzazione delle arti e del patrimonio culturale;
- valorizzare il patrimonio culturale immateriale e le identità culturali locali;
- promuovere la creatività contemporanea, i nuovi linguaggi e le forme innovative di diffusione delle arti e della cultura che consentano una maggiore aggregazione sociale, che contribuiscano a rivitalizzare i territori e che rafforzino il senso di appartenenza dei cittadini alle proprie comunità locali;
- sostenere l'accesso e la partecipazione dei cittadini alla cultura;
- incentivare attività di promozione e sperimentazione artistica e culturale proposte dalle nuove generazioni;
- favorire gli scambi tra operatori culturali e il processo di integrazione, con particolare attenzione alle nuove generazioni, al fine di favorire la conoscenza e la valorizzazione delle radici, della storia e delle identità culturali dei popoli europei.

Soggetti che possono presentare la domanda

Enti locali, università, soggetti pubblici e soggetti privati no profit con finalità statutarie coerenti con quelle della l.r. 9/93.

Tipologie progettuali

- Mostre, rassegne e festival;
- iniziative didattiche e di educazione alla cultura;
- eventi divulgativi relativi a ricerche, studi e documentazione, seminari e convegni attinenti ai beni e alle attività culturali;
- progetti integrati, che combinino diverse tipologie, discipline e ambiti culturali.

Linee di intervento

In relazione a quanto previsto dagli strumenti di programmazione triennale sono individuate le seguenti linee di intervento:

Linea 1. Iniziative di rilevanza regionale e di grande impatto sul territorio, o interscambi culturali in ambito macroregionale, europeo e internazionale

Iniziative per l'attrattività del territorio lombardo, valorizzando il patrimonio paesaggistico e culturale materiale e immateriale e favorendo l'accesso di nuovi pubblici attraverso percorsi di facilitazione alla

fruizione culturale. Tali iniziative possono realizzarsi anche grazie alla partecipazione di nuovi partner e all'integrazione di risorse e possono caratterizzarsi per l'attenzione alla diffusione e alla conoscenza degli avvenimenti storici o dell'opera di personaggi che si sono resi celebri per la ricaduta delle loro azioni sul territorio lombardo.

Iniziative di interscambio culturale in ambito macroregionale, europeo e internazionale, anche al fine di favorire la conoscenza e la valorizzazione delle radici, della storia e delle identità culturali dei popoli europei. I risultati di tali scambi devono essere diffusi e resi noti in Lombardia. Un utile riferimento per l'individuazione di obiettivi e azioni da perseguire in ambito europeo è la Strategia macro regionale alpina EUSALP.

Linea 2. Iniziative di valorizzazione delle identità culturali locali e diffusione delle conoscenze delle tradizioni e della memoria riguardanti le comunità locali della Lombardia

Iniziative diffuse sul territorio, volte a promuovere presso le comunità locali il recupero e la fruizione della memoria storica locale, delle tradizioni e degli avvenimenti storici del territorio e ad approfondire tutti gli aspetti culturali finalizzati a valorizzare i caratteri delle comunità tradizionali e a mantenere gli stessi come perno fondante per la società presente e futura, promuovendo l'attrattività del territorio e contribuendo alla:

- rivitalizzazione del tessuto sociale ed economico;
- implementazione dell'offerta culturale per mezzo di una serie di iniziative che siano di richiamo anche per il pubblico non residente;
- promozione e valorizzazione della lingua lombarda e delle sue varianti.

Soglia minima e quota di cofinanziamento

Linea	Costo minimo del progetto	Contributo minimo	Contributo massimo
1. Iniziative di rilevanza regionale di grande impatto sul territorio o interscambi culturali in ambito europeo e internazionale	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 20.000,00
2. Iniziative di valorizzazione delle identità culturali locali	€ 10.000,00	€ 3.000,00	€ 10.000,00

Il soggetto richiedente dovrà garantire un cofinanziamento minimo pari al 50% del costo totale del progetto; il cofinanziamento potrà essere garantito da risorse proprie o da finanziamenti di soggetti terzi, pubblici e/o privati.

Il contributo regionale assegnato potrà risultare inferiore a quanto richiesto e comunque non superiore al 50% del costo del progetto indicato nella domanda

Risorse finanziarie

€ 350.000 per progetti di rilevanza regionale di grande impatto sul territorio o interscambi culturali in ambito europeo e internazionale;

€ 172.000 per progetti di valorizzazione delle identità culturali locali e diffusione delle conoscenze delle tradizioni e della memoria riguardanti le comunità locali della Lombardia;

Progetti e attività per la valorizzazione di biblioteche e archivi storici di enti locali o di interesse locale, nonché del patrimonio librario e documentario - l.r. 81/1985.

Regione Lombardia intende sostenere per l'anno 2016 progetti che valorizzano il patrimonio documentario e promuovono i servizi offerti a tutti i cittadini lombardi da biblioteche e archivi storici di enti locali o di interesse locale.

Modalità di intervento

- A) Inviti alla presentazione di progetti per la valorizzazione del patrimonio e lo sviluppo dei servizi di biblioteche, sistemi bibliotecari e archivi di enti locali o di interesse locale;
- B) Convenzioni per l'attuazione di progetti speciali finalizzati al raggiungimento degli obiettivi della programmazione regionale.

Soggetti che possono accedere ai contributi

Con riferimento alle modalità descritte al punto precedente:

- A) Enti pubblici e soggetti privati (senza fini di lucro), singoli o associati, proprietari o gestori di biblioteche e archivi di cui garantiscano l'apertura al pubblico.
- B) Università pubbliche e private della Lombardia, fondazioni e associazioni partecipate da Regione Lombardia

Tipologie progettuali

- .catalogazione per l'arricchimento del catalogo regionale e nazionale SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale);
- .promozione della lettura con particolare attenzione ai servizi proposti dai sistemi bibliotecari a favore di
- .specifiche categorie di utenti: portatori di handicap, bambini e anziani;
- .sviluppo dell'accessibilità alle collezioni e ai servizi ai fini dell'ampliamento dell'utenza delle biblioteche;
- .valorizzazione della storia, della cultura e della produzione editoriale lombarda;
- .descrizione archivistica con utilizzo degli standard e degli strumenti adottati da Regione Lombardia, anche attraverso il sostegno e lo sviluppo della piattaforma "Archimista";
- .incremento della fruizione del patrimonio bibliotecario;
- .formazione e aggiornamento dei bibliotecari e degli archivisti;
- .tutela, conoscenza e valorizzazione dei beni librari e documentari;
- .coordinamento dell'Archivio della produzione editoriale lombarda.

Soglie minime e massime e quota di cofinanziamento

- a) Inviti alla presentazione di progetti: Il progetto proposto dovrà avere un valore complessivo compreso tra 10.000,00 e 30.000,00 euro. Il soggetto presentatore dovrà garantire un cofinanziamento non inferiore al 30% del costo complessivo del progetto, con risorse proprie o con finanziamento di soggetti terzi.
- b) Convenzioni:

Il soggetto presentatore dovrà garantire un cofinanziamento non inferiore al 25% del costo complessivo del progetto, con risorse proprie o con finanziamento di soggetti terzi.

Scadenza: 28 Aprile 2016

Progetti per la valorizzazione del patrimonio e dei servizi di musei di enti locali o di interesse locale, sistemi museali locali e reti regionali di musei, e per la catalogazione del patrimonio culturale - l.r. 39/1974; l.r. 1/2000

Regione Lombardia intende sostenere anche per l'anno 2016 progetti che promuovono e valorizzano le attività dei musei e il patrimonio di beni e saperi in essi conservato, nonché la catalogazione del patrimonio culturale, musealizzato e diffuso.

Modalità di intervento

- a) inviti a presentare progetti per la valorizzazione del patrimonio e lo sviluppo dei servizi al pubblico di musei, raccolte museali, sistemi museali locali e reti regionali di musei
- b) convenzioni o protocolli di intesa.

Soggetti che possono accedere ai contributi

- per la modalità a) enti pubblici e soggetti privati (senza fini di lucro), che hanno la titolarità e/o la gestione di musei, raccolte museali, anche nella loro aggregazione in sistemi museali locali e reti regionali di musei.
- per la modalità b) Fondazioni e Associazioni partecipate da Regione Lombardia

Tipologie progettuali

- Allestimenti museali permanenti, finalizzati al miglioramento dell'esposizione, della conservazione dei beni e della fruizione da parte del pubblico
- Restauro dei beni e collezioni facenti parte del patrimonio musealizzato
- Educazione al patrimonio e didattica museale
- Progetti di studio e ricerca
- Catalogazione del patrimonio culturale musealizzato e diffuso

- Comunicazione del patrimonio culturale musealizzato tramite le tecnologie multimediali
- Formazione del personale museale.

Soglie minime e massime e quota di cofinanziamento

- a) Inviti: il progetto dovrà avere un costo complessivo compreso tra 10.000,00 e 50.000,00 euro; il soggetto proponente dovrà garantire un cofinanziamento non inferiore al 30 % del costo complessivo del progetto

b) Convenzioni e protocolli di intesa: il progetto dovrà avere un costo complessivo non inferiore a 20.000,00 euro; il soggetto proponente dovrà garantire un cofinanziamento non inferiore al 25 % del costo complessivo del progetto.

Scadenza: 28 Aprile 2016

Progetti annuali di promozione della musica e della danza realizzati da soggetti pubblici e privati ai sensi degli artt. 11 e 12 della l.r. 21/2008.

Regione Lombardia intende sostenere progetti annuali che mirano a promuovere la fruizione dello Spettacolo dal vivo come fattore di aggregazione e di sviluppo economico e sociale dei cittadini e del territorio di appartenenza. A tal fine Regione Lombardia invita a presentare progetti annuali di promozione e diffusione della musica e della danza.

Obiettivi

- Promuovere la cultura musicale e coreutica
- Qualificare ed ampliare la diffusione e la circuitazione dell'offerta di musica di danza
- Valorizzare le capacità di costituire forme di partenariato proponendo progetti integrati anche a livello internazionale
- Favorire l'ampliamento e la diversificazione della domanda con particolare attenzione ai giovani anche attraverso azioni mirate di avvicinamento, di formazione e fidelizzazione del pubblico
- Promuovere l'innovazione, la ricerca e la sperimentazione anche attraverso l'integrazione di diverse forme espressive
- Promuovere il ricambio generazionale
- Valorizzare la capacità gestionale e la sostenibilità economica del progetto culturale
- Valorizzare il radicamento e l'identità territoriale lombarda.

Tipologie progettuali

Attività annuali di produzione, promozione e diffusione della Musica e della Danza.

Beneficiari ammissibili

Soggetti pubblici e privati, legalmente costituiti da almeno tre anni, senza finalità di lucro o con l'obbligo statutario di reinvestire gli utili nell'attività di impresa che:

- presentino nello statuto la finalità prevalente di promozione della musica e/o della danza, ovvero dimostrino una consolidata esperienza nel settore
- svolgano attività continuativa di promozione della musica e/o della danza da almeno tre anni in Lombardia.

Per le due tipologie di attività, il progetto presentato dovrà prevedere da parte del soggetto richiedente un cofinanziamento minimo pari al 50% del costo totale, garantito da risorse proprie o da finanziamenti di soggetti terzi, pubblici e/o privati.

Il metodo di calcolo sarà quello del "funding gap" in base al quale l'importo del contributo regionale non dovrà superare quanto necessario per coprire il deficit tra ricavi e costi del budget di progetto (disavanzo).

Il finanziamento regionale potrà risultare inferiore al disavanzo e il soggetto richiedente dovrà garantire la copertura della quota non finanziata da Regione Lombardia.

Determinazione del contributo

L'entità del contributo regionale sarà determinata tenendo conto del punteggio ottenuto e del costo complessivo del progetto.

Scadenza: 28 Aprile 2016

PROGETTI ANNUALI DI PROMOZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA ED AUDIOVISIVA REALIZZATI DA SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI AI SENSI DELL'ART. 9 DELLA L.R. 21/2008

Regione Lombardia intende sostenere progetti annuali che mirano a promuovere la fruizione dello Spettacolo come fattore di aggregazione e di sviluppo economico e sociale dei cittadini e del territorio di appartenenza. A tal fine Regione Lombardia invita a presentare progetti annuali di promozione e diffusione della cultura cinematografica ed audiovisiva.

Obiettivi

- Promuovere la cultura cinematografica ed audiovisiva;
- Valorizzare le capacità di costituire forme di partenariato proponendo progetti integrati anche a livello internazionale;
- Favorire l'ampliamento e la diversificazione della domanda con particolare attenzione ai giovani anche - attraverso azioni mirate di avvicinamento, di formazione e fidelizzazione del pubblico;
- Promuovere l'innovazione, la ricerca e la sperimentazione anche attraverso l'integrazione di diverse forme espressive;
- Promuovere il ricambio generazionale;
- Valorizzare la capacità gestionale e la sostenibilità economica del progetto culturale;
- Valorizzare il radicamento e l'identità territoriale lombarda.

Regime di aiuti

Con riferimento ai progetti di promozione della cultura cinematografica ed audiovisiva realizzati da soggetti pubblici e privati la dimensione e la portata delle rispettive attività ed eventi previsti, unitamente alla loro localizzazione, presuppongono anche una capacità di richiamare un'utenza non di prossimità e pertanto i relativi aiuti dovranno essere adottati e attuati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 come aiuti in esenzione.

Tipologie progettuali

Attività annuali di promozione e diffusione della cultura cinematografica ed audiovisiva.

Beneficiari ammissibili

- Soggetti pubblici e privati, legalmente costituiti da almeno tre anni, senza finalità di lucro o con obbligo statutario di reinvestire gli utili nell'attività di impresa, che presentino nello statuto la finalità di promozione della cultura cinematografica ed audiovisiva ovvero dimostrino una consolidata esperienza nel settore;
- svolgano attività continuativa di della cultura cinematografica ed audiovisiva da almeno tre anni in Lombardia.

Soglie minime di accesso e quota di cofinanziamento

I progetti annuali di promozione della cultura cinematografica dovranno avere un costo complessivo non inferiore a € 30.000,00.

Il progetto presentato dovrà prevedere da parte del soggetto richiedente un cofinanziamento minimo pari al 50% del costo totale, garantito da risorse proprie o da finanziamenti di soggetti terzi, pubblici e/o privati.

Il metodo di calcolo sarà quello del “funding gap” in base al quale l’importo del contributo regionale non dovrà superare quanto necessario per coprire il deficit tra ricavi e costi del budget di progetto (disavanzo).

Scadenza: 28 Aprile 2016

«PARTECIPAZIONE CULTURALE»-BANDO CARIPLO 2016

Fondazione Cariplo intende favorire l’incremento della partecipazione culturale e, in particolare, l’ampliamento, la diversificazione e la fidelizzazione dei pubblici di riferimento delle organizzazioni e dei luoghi della cultura.

Interventi a carattere innovativo:

- progettazione, produzione, distribuzione, promozione e fruizione di proposte culturali;
- promossi da almeno due organizzazioni culturali, di natura pubblica o privata nonprofit;
- si riferiscano esplicitamente a uno o più luoghi di cultura di cui i soggetti proponenti dimostrino di avere la disponibilità.

Si intendono per “luoghi di cultura” gli spazi destinati alla pubblica fruizione e/o produzione culturale come musei, archivi, biblioteche, aree archeologiche, immobili di interesse storico-architettonico, teatri, sale da concerto, sale cinematografiche, centri culturali, ecc...

Focus nuove tecnologie e social media, utilizzati inclusivamente e accessibili anche senza competenze digitali adeguate.

Incluso nella strategia il coinvolgimento attivo dei cittadini come volontari nelle attività di cura, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici oggetto dell’intervento.

PROGETTI AMMISSIBILI:

.durata compresa tra 12 e 36 mesi;

.costi per investimenti ammortizzabili (adeguamenti strutturali e /o acquisto di arredi, allestimenti, attrezzature informatiche) complessivamente non superiori al 30% dei costi totali del progetto;

.richiesta di contributo non superiore al 60% dei costi totali del progetto e comunque non superiore a 100.000 euro/anno.

BENEFICIARI:

.Partenariati formati da almeno due organizzazioni culturali, di natura pubblica o privata nonprofit. Il partenariato dovrà includere il soggetto proprietario o titolare della gestione dei luoghi di cultura di riferimento del progetto quando nel piano economico siano previsti investimenti ammortizzabili.

.Rete di supporto è un valore aggiunto.

«CULTURA E MEDIA IN EUROPA»-BANDO CARIPLO 2016

Nuovo strumento erogativo sperimentale, si propone di concorrere **al miglioramento della qualità, della sostenibilità e delle performance dei progetti presentati sui bandi europei** da parte delle organizzazioni culturali.

PROGETTI AMMISSIBILI:

- candidatura nell'ambito del programma Europa Creativa 2014-2020, Sottoprogramma Cultura (tutti i bandi) e Sottoprogramma Media (limitatamente ai bandi Formazione, Promozione, Festival e Audience Development);
- termine per invio almeno 60 giorni prima della scadenza del bando europeo di riferimento;
- richiesta di contributo:
 - fino al 30% dei costi di propria competenza all'interno del budget del progetto europeo;
 - non superiore a 150.000 euro.

BENEFICIARI:

Organizzazioni culturali di natura privata non profit con sede legale e operatività prevalentemente nel territorio di Fondazione Cariplo (regione Lombardia e province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola) e con almeno 2 anni di attività costante e dimostrabile nel settore.

WELFARE DI COMUNITA' E INNOVAZIONE SOCIALE-BANDO CARIPLO 2016:

Sostegno per sistemi territoriali che dimostrino di voler intraprendere un **percorso di riprogettazione e di adeguamento delle risposte ai bisogni della comunità**.

Rinnovamento del welfare locale attraverso:

- **l'innovazione di servizi, processi e modelli** per rispondere ai bisogni sociali;
 - la **valorizzazione e la connessione delle risorse delle persone, delle famiglie e del territorio** in una prospettiva comunitaria;
 - lo **sviluppo e il potenziamento di sistemi di governance territoriale** aperti a nuovi soggetti e alla partecipazione dei cittadini.

PROGETTI AMMISSIBILI:

L'idea progettuale dovrà indicare una stima del costo di progetto su **tre anni**, tenendo presente che:

- **dimensione economica minima** dovrà essere almeno di **€ 1.500.000**;
- **contributo fino al 60% dei costi complessivi e non potrà essere superiore a € 1.500.000**;
- **investimenti ammortizzabili non potranno essere superiori al 20% dei costi totali del progetto**;
- **valorizzazioni del volontariato e delle donazioni di beni e servizi non potranno essere conteggiate nella stima dei costi**.

BENEFICIARI:

Le idee dovranno essere proposte da un **capofila** ammissibile e da una **rete territoriale rappresentativa di soggetti pubblici e privati**.

ATTENZIONE LA PARTE DESCRITTIVA RIPORTATA DELLA SEGUENTE INFORMATIVA E' FRUTTO DI UN LAVORO INTERNO DI SELEZIONE E RIELABORAZIONE, NON HA PERTANTO CARATTERE DI UFFICIALITA' ED ESAUSTIVITA' MA ASSOLVE A FINALITA' MERAMENTE INFORMATIVE. SI INVITA PERTANTO A FARE ESCLUSIVO RIFERIMENTO AL BANDO E ALLA NORMATIVA UFFICIALE RIPORTATA NEL REGOLAMENTO REGIONALE/NAZIONALE E NELLE FONTI NORMATIVE IN ESSO INDICATE